

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**08/05/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 07-05-2012 al 08-05-2012

07-05-2012 Bologna 2000.com <b>Incendio distrugge fienile a San Giacomo di Guastalla</b> .....	1
08-05-2012 Il Centro <b>I'aquila post sisma in un calendario fallimenti e rinascita - michela corridore</b> .....	2
08-05-2012 Il Centro <b>pietracamela sceglie di giustino</b> .....	3
08-05-2012 Gazzetta di Reggio <b>guastalla, un altro incontro della protezione civile</b> .....	4
08-05-2012 Gazzetta di Reggio <b>furioso incendio distrugge un fienile</b> .....	5
07-05-2012 Latina24ore.it <b>Pullman fuori strada, sospesa l'attività politica ad Aprilia</b> .....	6
07-05-2012 Latina24ore.it <b>Pullman fuori strada, il sindaco di Aprilia chiede un unico funerale</b> .....	7
07-05-2012 Il Messaggero (Abruzzo) <b>Un uomo di 67 anni di Pratola Peligna, Ubaldo Petrella, si è perso ieri pomeriggio sul versante...</b> .....	8
07-05-2012 Il Messaggero (Latina) <b>Lutto cittadino, camera ardente nella sede dell'Associazione nazionale carabinieri-Protezione c.....</b>	9
07-05-2012 Il Messaggero (Marche) <b>OFFIDA Un notte da incubo per parenti, personale della Rsa di Offida e forze dell'ordi...</b> .....	10
08-05-2012 La Nazione (La Spezia) <b>Brucia sterpaglie e va a fuoco il bosco Scoperto e denunciato dalla Forestale</b> .....	11
08-05-2012 La Nazione (La Spezia) <b>Escursionista stroncato da un infarto sul sentiero</b> .....	12
08-05-2012 La Nazione (Massa - Carrara) <b>L'allarme dei geologi: «Il pericolo-alluvione è ancora reale»</b> .....	13
08-05-2012 La Nazione (Massa - Carrara) <b>Ponte sul Carrione, l'Aurelia resterà chiusa fino alla fine di luglio</b> .....	14
08-05-2012 La Nazione (Prato) <b>«Vado in farmacia», poi scompare. 78enne ritrovato a tarda sera</b> .....	15
08-05-2012 La Nazione (Umbria) <b>Sergio Pioppi Perugia E' STATA PRESENTATA ieri mattina a Perugia, Sala d'On...</b> .....	16
08-05-2012 La Nuova Ferrara <b>i bimbi a lezione di protezione civile</b> .....	17
08-05-2012 La Nuova Ferrara <b>jolanda di savoia, lezioni dell'avis nelle scuole</b> .....	18
07-05-2012 Il Punto a Mezzogiorno <b>Si perde su monte Morrone, 67enne ritrovato dopo due giorni</b> .....	19
08-05-2012 Il Resto del Carlino (Ancona) <b>Verso la formazione dei volontari che lavoreranno con gli addetti comunali</b> .....	20
08-05-2012 Il Resto del Carlino (Ascoli) <b>Campo di addestramento per unità cinofile</b> .....	21
08-05-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara) <b>Medicina di Gruppo: apre il poliambulatorio «Così si amplia la rete di servizi socio-sanitari»</b> .....	22
08-05-2012 Il Resto del Carlino (Pesaro) <b>«Pesaro deve diventare la città delle due ruote: sono uno strumento di pace»</b> .....	23
08-05-2012 Il Resto del Carlino (Pesaro) <b>«S. Veneranda, più la strada per Muraglia»</b> .....	24

08-05-2012 La Sentinella <b>ivreachecorre colora il centro storico tra turismo e salute</b> .....	25
07-05-2012 Il Tempo <b>In 80.000 alla Messa per le vittime di Aprilia</b> .....	26
08-05-2012 Il Tirreno <b>cosimi: concordia ok ma non sia un disastro</b> .....	27
08-05-2012 Il Tirreno <b>frana la strada lungo via taccione ora a senso unico</b> .....	29

***Incendio distrugge fienile a San Giacomo di Guastalla***

Bologna 2000 |

**Bologna 2000.com**

*"Incendio distrugge fienile a San Giacomo di Guastalla"*

Data: **08/05/2012**

[Indietro](#)

Incendio distrugge fienile a San Giacomo di Guastalla

07 mag 12 &bull; Categoria Cronaca,Reggio Emilia - 72

Poco prima delle 14,00 di oggi i Carabinieri della Stazione di Guastalla allertati dai Vigili del Fuoco, sono intervenuti in Via Castellazzo nella frazione San Giacomo, dove un incendio stava interessando un fienile. Sul posto i militari hanno appurato che, per cause accidentali da attribuire verosimilmente ad avaria del motore di un trattore, si è sviluppato un incendio che si è subito propagato all'attiguo fienile.

L'incendio ha inteeressato l'intero fienile dove erano stoccate circa 300 rotoballe tra fieno e paglia, nonché del legname. Sul posto è intervenuto anche personale della copetente società elettrica, allo scopo di disattivare e quindi isolare la linea elettrica attigua all'area interessata all'incendio, per mettere in sicurezza l'intera zona e favorire l'opera dei Vigili del Fuoco.

L'incendio ha completamente distrutto il trattore e la copertura del fienile con le relative rotoballe per un danno complessivo stimato in circa 100.000 euro, in corso di esatta quantificazione.

***l'aquila post sisma in un calendario fallimenti e rinascita - michela corridore***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 08/05/2012

Indietro

- *Cultura e Spettacoli*

L'Aquila post sisma in un calendario fallimenti e rinascita

MICHELA CORRIDORE

**L'AQUILA. Il sei aprile del 2009 per L'Aquila e per tutti i suoi cittadini la vita è cambiata, definitivamente. Quel giorno per gli aquilani è cominciato il primo anno dopo il terremoto. Dal sei aprile 2012 parte «L'Aquila, 6 Aprile, Cronaca di una rinascita»: è il calendario del terzo anno del dopo terremoto, con le immagini del fotoreporter de Il Centro, Raniero Pizzi.**

L'iniziativa sarà presentata oggi, alle ore 18, nella libreria Colacchi nel centro commerciale Amiternum del capoluogo di regione. «L'insolito annuario, giunto alla terza edizione, segna la nuova era aquilana e inizia la datazione dal 6 aprile, tragico giorno del terremoto che ha cambiato la storia della città e la vita degli aquilani», spiega Goffredo Palmerini, scrittore e organizzatore dell'appuntamento. «È una sintesi della memoria. Ogni giorno dell'anno, a partire appunto dal 6 aprile 2012, riporta, in pillole, la notizia d'un fatto significativo avvenuto nello stesso giorno dell'anno precedente, unitamente ad una straordinaria documentazione d'immagini scattate da Pizzi». Dodici mesi per ripercorrere tutti gli eventi più importanti del secondo anno del post-terremoto: un anno difficile, ma anche di rinascita, secondo gli organizzatori dell'iniziativa, durante il quale sono partiti i lavori per molti cantieri aquilani, soprattutto nella periferia. «Il calendario vuole essere un omaggio a tutti gli aquilani», continua Palmerini, «uno strumento di comunicazione che documenta l'anno passato restituendo l'immagine di una città in movimento». L'iniziativa è sostenuta da One Group che ha realizzato il calendario, dalla Tipografia Brandolini per la stampa.

Angelo De Nicola è stato il consulente nella scelta della notizia per ciascun giorno dell'anno. Alla presentazione interverranno Liliana Biondi dell'università dell'Aquila; Goffredo Palmerini, Alessandra Tacchin, architetto; Raniero Pizzi, Gabriele Brandolini della tipografia, Francesca Pompa (One Group), Cesare Ianni (Gruppo civico "Jem 'Nnanzi"). Coordinerà l'incontro Angelo De Nicola. A tutti coloro che parteciperanno sarà donato il Calendario 2012, «semplice ma significativo segno della determinazione degli aquilani per la rinascita della città e di fiducia nel futuro», spiegano gli organizzatori dell'iniziativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pietracamela sceglie di giustino*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: **08/05/2012**

Indietro

- *Teramo*

Pietracamela sceglie Di Giustino

Il medico si conferma: 31 voti di scarto su Di Furia «E adesso completiamo la ricostruzione post-terremoto»

**PIETRACAMELA.** Il 60,72% dei pretaroli (252 votanti) riconferma il sindaco uscente **Antonio Di Giustino** della civica "Insieme per Pietracamela". Chirurgo in pensione, Di Giustino (140 voti) con 31 voti di scarto si guadagna la seconda consiliatura di fila e guiderà per i prossimi cinque anni il governo del paese insieme a tre vecchi amministratori, anch'essi riconfermati dagli elettori: l'ex vice sindaco **Corrado Bellisari**, l'ex assessore al personale **Aligi Bonaduce** e l'ex assessore alle politiche sociali **Diana Intini Medori**.

Tra le new entry della lista vincente entra in consiglio **Manuela Ripani Bilanzola**, che ha superato di qualche voto **Cristiano Caruso** e **Massimiliano Contasti**.

All'opposizione invece va la lista civica "Prati di Tivo, Pietracamela, Intermesoli". Oltre al candidato sindaco **Paolo Di Furia** (109 voti) entra il consigliere uscente di minoranza **Michele Petraccia**, che con 28 voti si è assicurato un posto in consiglio. Resta fuori invece **Diego Pomanti**, consigliere di minoranza nella precedente amministrazione.

«Nonostante la presenza del governatore Chiodi in campagna elettorale a sostegno della lista avversaria», ha commentato a caldo il riconfermato primo cittadino Antonio Di Giustino, «sono stato riconfermato dai cittadini per continuare nell'opera intrapresa della ricostruzione».

Di Giustino, che non avrà una giunta a causa dei tagli imposti dal Governo, non si preoccupa assolutamente di questo.

«Conto sulla collaborazione», ha aggiunto, «del già riconfermato vice sindaco Corrado Bellisari, ma anche sul supporto degli altri: vecchi e nuovi amministratori. Continueremo nella ricostruzione post-terremoto e nella messa in sicurezza del paese e ci occuperemo di nuovi progetti». (c.d.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

T6»

***guastalla, un altro incontro della protezione civile***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **08/05/2012**

[Indietro](#)

*- Provincia*

Guastalla, un altro incontro della Protezione civile

GUASTALLA Questa sera alle 20.30, nella sala Civica di Guastalla, si terrà un altro incontro del corso base per volontari iscritti all'associazione di Protezione Civile del distretto Bassa Reggiana. Iniziato il 26 aprile scorso, il corso si svolge con cadenza settimanale, il martedì sera, e termina il 5 giugno prossimo. Oltre agli iscritti all'associazione di Protezione Civile Ragazzi del Po di Guastalla, partecipano anche alcuni volontari di Boretto, Brescello, Correggio, Gualtieri, Luzzara, Reggiolo. Il corso, organizzato dalla Provincia, è gratuito ed è aperto ad un massimo di 30 iscritti.

***furioso incendio distrugge un fienile***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **08/05/2012**

Indietro

- *Provincia*

**Furioso incendio distrugge un fienile**

Guastalla: a fuoco trecento rotoballe e un trattore Centomila euro di danni per l'azienda agricola Fagiani

GUASTALLA Erano ancora a tavola, poco dopo le 14 di ieri, quando all'improvviso hanno sentito il crepitio delle fiamme che, in pochi attimi, avevano già avvolto le rotoballe di fieno ed intaccato il tetto del vecchio cascinale.

Immediatamente i fratelli Bruno e Palmino Fagiani, sono usciti di casa ma non hanno potuto far altro che chiamare i vigili del fuoco, almeno per evitare che le fiamme potessero propagarsi alle abitazioni della corte Castellazzino. Mentre i vigili del fuoco sono arrivati con quattro mezzi da Guastalla, Reggio e Luzzara, la famiglia Fagiani ha fatto il possibile per sgomberare l'aja davanti al fienile in fiamme, ma non ha potuto salvare le attrezzature che erano ricoverate nel fienile, in particolare un trattore che, secondo le prime indagini, potrebbe essere stato la causa dell'incendio. Era stato usato in mattinata ed era stato parcheggiato sotto il portico del fienile: forse un corto circuito o il surriscaldamento di qualche pezzo di legno vicino al trattore, dal quale si sono poi sprigionate le fiamme. Poco dopo il tetto, avvolto dalle alte fiamme ben visibili anche dalla vicina Cispadana, è crollato e, ovviamente non è stato possibile recuperare niente dall'interno del fienile. Sul posto è stata fatta arrivare una squadra dell'Enel per staccare i fili elettrici che passavano vicino al fienile, mentre il lavoro dei vigili del fuoco, durato fino a sera, è consistito nello smassare il materiale distrutto dall'incendio, in particolare una bombola di gas e, soprattutto, evitare che le fiamme potessero propagarsi alle abitazioni vicine, dove, appunto, abitano i fratelli Fagiani con le loro famiglie. I danni, secondo i primi calcoli, ammonterebbero ad almeno 100mila euro.(f.d.)



***Pullman fuori strada, sospesa l'attività politica ad Aprilia***

Latina 24ore.it -

**Latina24ore.it**

*"Pullman fuori strada, sospesa l'attività politica ad Aprilia"*

Data: **07/05/2012**

Indietro

Pullman fuori strada, sospesa l'attività politica ad Aprilia 07/05/2012, di Redazione (online).

Sospesa l'attività politico-amministrativa ad Aprilia, dopo il tragico incidente stradale, avvenuto nel padovano e costato la vita a cinque tra volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri e loro familiari.

Il presidente del Consiglio Comunale di Aprilia Bruno Di Marcantonio, infatti, in sede di conferenza dei capigruppo, ha aggiornato a data da destinarsi la seduta di Consiglio comunale convocata per il 9 maggio. All'ordine del giorno c'era l'analisi delle osservazioni alla variante speciale per il risanamento dei nuclei abitativi spontanei.

Nel frattempo, il sindaco facente funzione Antonio Terra, insieme alla delegazione dell'amministrazione recatasi nel padovano appresa la notizia del grave fatto di cronaca, ha visitato il luogo dell'incidente, lo svincolo dell'Autostrada A13 in località Ponte San Nicolò, per rendere l'estremo omaggio alle vittime.

I familiari, i volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri e tutta la comunità apriliana segnata dal lutto attendono già nelle prossime ore di conoscere l'esito degli esami autoptici e il giorno in cui le salme faranno rientro ad Aprilia, dove sono in corso i lavori per l'allestimento della camera ardente presso la sede dell'associazione di protezione civile nel sito industriale dismesso ex Claudia.

Nel giorno in cui si svolgeranno le esequie, il sindaco facente funzione Antonio Terra proclamerà il lutto cittadino. Uffici comunali dunque chiusi e sospensione dell'attività didattica nelle scuole durante la celebrazione del rito funebre. Gli esercizi commerciali e le attività produttive avranno facoltà di sospendere l'attività stessa durante la celebrazione funebre in segno di cordoglio.

98

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

***Pullman fuori strada, il sindaco di Aprilia chiede un unico funerale***

Latina 24ore.it -

**Latina24ore.it**

*"Pullman fuori strada, il sindaco di Aprilia chiede un unico funerale"*

Data: **07/05/2012**

[Indietro](#)

Pullman fuori strada, il sindaco di Aprilia chiede un unico funerale 07/05/2012, di Redazione (online) (modificato il 07/05/2012 alle 2:44 pm).

Il sindaco di Aprilia Antonio Terra, che ieri mattina, insieme ad alcuni rappresentanti dell'amministrazione ha raggiunto Padova, dove si è consumato il tragico incidente in cui sono morti cinque tra volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Aprilia e loro familiari, chiederà il consenso alle famiglie per celebrare un unico funerale per le cinque vittime.

Intanto Terra ha proclamato il lutto cittadino dando disposizione per la camera ardente che sarà allestita nella sede della Protezione civile. Nel corso del pomeriggio di ieri, i rappresentanti della pubblica amministrazione hanno visitato le strutture ospedaliere dove sono ricoverati i numerosi feriti, e incontrato i parenti di chi è rimasto coinvolto nell'incidente, giunti anch'essi nel padovano nelle scorse ore, manifestando la vicinanza dell'intera comunità apriliana.

«Siamo grati – ha commentato il sindaco Antonio Terra – per la straordinaria dimostrazione di solidarietà che ci sta dando la comunità padovana, che si è messa a disposizione per aiutare i familiari delle vittime e per dare loro sostegno.

Voglio ringraziare in modo particolare il comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Padova e le strutture ospedaliere per il profuso impegno, le amministrazioni locali, nonché tutti i volontari che stanno prodigandosi per dare ospitalità e conforto ai familiari dei feriti e delle vittime».

266

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

***Un uomo di 67 anni di Pratola Peligna, Ubaldo Petrella, si è perso ieri pomeriggio sul versante...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: **07/05/2012**

[Indietro](#)

**Lunedì 07 Maggio 2012**

[Chiudi](#)

Un uomo di 67 anni di Pratola Peligna, Ubaldo Petrella, si è perso ieri pomeriggio sul versante sulmonese del monte Morrone. L'uomo, che si era incamminato per una passeggiata dal colle delle vacche con un equipaggiamento non adeguato, ha contattato personalmente con il suo telefonino il 118 dell'Aquila dicendo che non si sentiva bene e che si era perso a causa della nebbia che si era abbassata. Subito sono scattate le ricerche da parte dei vigili del fuoco, dei carabinieri, dei volontari del soccorso alpino e della guardia di finanza, anche con l'ausilio di elicotteri. Le ricerche sono andate avanti per ore su entrambi i versanti e sono state rese difficoltose a causa dei continui spostamenti del disperso. Fino a tarda sera i soccorritori hanno battuto a tappeto la montagna, cercando di orientarsi con il segnale del telefonino. Le operazioni sono state interrotte intorno alle 22.30, riprenderanno stamattina.

Un turista tedesco, invece, si è perso sulla montagna Serra di Celano. Si era incamminato di prima mattina sulle montagne, ma una nebbia improvvisa gli ha fatto perdere il sentiero e non è riuscito più a scendere a valle. Con il suo telefono ha fatto scattare l'allarme e sul posto è intervenuto il Soccorso alpino della Guardia di finanza dell'Aquila. Le Fiamme gialle hanno spedito una pattuglia di cinque finanzieri al comando del capitano Alessandro Mezzacappa, mentre i vigili del fuoco sono intervenuti come supporto insieme al 118 dell'Aquila. Le ricerche sono continuate anche a tarda sera nonostante le difficoltà dovute al maltempo. I soccorritori sono rimasti continuamente in contatto con il turista che in tarda serata è stato recuperato.

Ma.Bi. e P.Iav.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Lutto cittadino, camera ardente nella sede dell'Associazione nazionale carabinieri-Protezione c...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Latina)**

""

Data: 07/05/2012

Indietro

**Lunedì 07 Maggio 2012**

Chiudi

Lutto cittadino, camera ardente nella sede dell'Associazione nazionale carabinieri-Protezione civile e, se ci sarà il consenso dei familiari, un unico funerale per le cinque vittime del pullman che sabato è uscito di strada sulla A13 nei pressi di Padova mentre portava 23 persone di Aprilia al raduno nazionale dei carabinieri a Jesolo. Lo ha annunciato ieri a Padova, al termine della visita ad alcuni dei feriti, il sindaco Antonio Terra.

Una scelta, quella della sede dell'Anc, come luogo per ospitare le salme e quella della messa collettiva, dettata dal fatto che la locale associazione dell'Arma era un autentico punto di riferimento per la collettività ma anche perché aveva trasmesso il senso «dell'unica grande famiglia», ha detto Terra a tutti i concittadini. Quello che è accaduto, ha aggiunto «è una tragedia enorme».

Forlivesi e Nardinocchi

a pag. 42

***OFFIDA Un notte da incubo per parenti, personale della Rsa di Offida e forze dell'ordi...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Marche)**

""

Data: 07/05/2012

Indietro

**Lunedì 07 Maggio 2012**

Chiudi

*di ANDREA FERRETTI*

OFFIDA Un notte da incubo per parenti, personale della Rsa di Offida e forze dell'ordine. Poi, ieri mattina, per fortuna tutto si è risolto per il meglio. Un uomo di 84 anni di Castignano, gravemente malato e ospite da qualche giorno della residenza sanitaria assistita di Offida, aveva fatto perdere le tracce sabato sera, ma ieri mattina un brigadiere dei carabinieri di Offida, insieme a un volontario, lo ha trovato all'interno della stessa struttura incapace però di chiedere aiuto. Era salito praticamente sul tetto, ma per l'intera notte e nelle prime ore di ieri l'hanno cercato nei dintorni della struttura dove, tutti convinti che fosse uscito all'esterno, poteva aver perso l'orientamento e magari essersi ferito cadendo. E' scattato il piano di ricerca coordinato dalla Prefettura, durato soltanto qualche ora. Nel frattempo sono state allertate tutte le forze dell'ordine e a Offida sono giunti volontari della protezione civile e del soccorso alpino, unità cinofile, uomini della Forestale, vigili del fuoco e ovviamente i Carabinieri della compagnia di S.Benedetto coordinati dal capitano Giancarlo Vaccarini. L'allarme era scattato sabato intorno alle ore 20 quando una infermiera ha trovato aperta la porta della stanza dove era stato alloggiato l'anziano che soffre anche del morbo di Alzheimer. I carabinieri di Offida hanno avviato le prime ricerche muovendosi nei dintorni della struttura perché l'uomo non poteva aver percorso un lungo tragitto con addosso pigiama e pianelle. Ieri alle 11,30 è stato ritrovato dopo che per diverse ore non aveva risposto a chi lo cercava. Alla fine, però un carabiniere ha deciso di ripartire dall'interno della struttura e, risalendo fino al tetto, ha scoperto che l'anziano era salito su una sorta di terrazzo attraverso un percorso molto accidentato prima di cadere per fortuna senza riportare conseguenze ma solo procurandosi qualche lieve escoriazione. E' stato medicato nella postazione d'emergenza (Potes) di Offida, poi riaccompagnato nella Rsa. Per le sue ricerche è stato chiesto anche l'intervento di un elicottero dei vigili del fuoco. Per fortuna l'allarme è rientrato dopo una notte di paura, resta solo il grande spavento degli addetti della Rsa e dei familiari.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Brucia sterpaglie e va a fuoco il bosco Scoperto e denunciato dalla Forestale*****Nazione, La (La Spezia)**

*"Brucia sterpaglie e va a fuoco il bosco Scoperto e denunciato dalla Forestale"*

Data: **08/05/2012**

[Indietro](#)

VAL DI VARA / RIVIERA pag. 16

Brucia sterpaglie e va a fuoco il bosco Scoperto e denunciato dalla Forestale CALICE

GLI INVESTIGATORI del Comando Stazione del Corpo forestale dello Stato hanno individuato il responsabile dell'incendio boschivo che il 1° aprile scorso aveva distrutto, in località Valdonica di Calice al Cornoviglio, circa 6000 metri quadrati di pino marittimo e ceduo di castagno ed aveva impegnato numerosi uomini, tra forestali, volontari e vigili del fuoco, rendendo anche necessario l'intervento dell'elicottero dislocato a Borghetto Vara. Una volta circoscritte le fiamme, i forestali avevano immediatamente provveduto a rilevare l'esatta origine dell'incendio, corrispondente ad un'area, limitrofa al bosco, in cui erano stati bruciati del legname di risulta ed altro materiale vegetale. E' quindi emerso che l'incendio era divampato a causa della negligenza e disattenzione del proprietario di tale area, il quale aveva bruciato i residui ad una distanza inferiore ai limiti legge, e si era poi assentato, seppur a suo dire brevemente, trascurando il fatto che il cambiamento delle condizioni del vento può essere improvviso e incontrollabile e che in tal caso ogni sforzo per annullarne gli effetti può essere vano, come può testimoniare l'agricoltore stesso, che, in prima istanza, ha inutilmente cercato di spegnere da solo le fiamme. L'uomo è stato segnalato all'autorità giudiziaria per il reato di incendio boschivo colposo.

***Escursionista stroncato da un infarto sul sentiero*****Nazione, La (La Spezia)**

*"Escursionista stroncato da un infarto sul sentiero"*

Data: **08/05/2012**

[Indietro](#)

CRONACA LA SPEZIA pag. 13

Escursionista stroncato da un infarto sul sentiero VANI TUTTI i generosi e acrobatici tentativi di soccorso. Purtroppo non ce l'ha fatta John Whitehead, l'escursionista irlandese di 67 anni che ieri mattina intorno alle 12 è stato colpito da un grave malore sul sentiero del Cai nella zona di Punta Mesco vicino alla località colle Bagari, nel Parco nazionale delle Cinque Terre. I compagni di gita, una volta allertato il 118, avevano cominciato le manovre rianimatorie proseguite poi dall'equipaggio sanitario dell'elicottero Drago dei Vigili del Fuoco e dall'infermiere del 118 della postazione Golf 3 di Levanto che - insieme ad una squadra del Soccorso alpino della Spezia e dei Vigili del fuoco del distaccamento di Brugnato - avevano raggiunto a piedi la zona. La salma è stata poi recuperata dall'elicottero mentre gli altri escursionisti sconvolti dalla tragedia sono stati accompagnati a Levanto dal Soccorso alpino e dai Vigili del fuoco attraversando il sentiero.

***L'allarme dei geologi: «Il pericolo-alluvione è ancora reale»*****Nazione, La (Massa - Carrara)**

"L'allarme dei geologi: «Il pericolo-alluvione è ancora reale»"

Data: **08/05/2012**

Indietro

LUNIGIANA pag. 14

L'allarme dei geologi: «Il pericolo-alluvione è ancora reale» LUNIGIANA VENERDÌ E' IN PROGRAMMA UN INCONTRO. «NESSUN INTERVENTO DI VERA PREVENZIONE»

DISASTRO Gli interventi del dopo-alluvione

LUNIGIANA «UNA PIOGGIA come quella del 25 ottobre 2011 porterebbe di nuovo morte e distruzione, uguale al prevedibile disastro della volta scorsa». Con questo messaggio l'Ordine dei geologi della Toscana e della Liguria tornerà l'11 maggio ad Aulla, Arpiola, Mulazzo, Montereggiò, Castegnetoli, Brugnato, i Comuni delle province di Massa Carrara e Spezia, dove sei mesi fa 542 millimetri di pioggia caduti in sei ore «hanno provocato veri drammi non ancora risolti». L'11 maggio è previsto un incontro e una conferenza stampa a Mulazzo, per fare il punto della situazione nelle zone colpite dal disastro del 25 e 26 ottobre. «Sono passati sei mesi, le macerie sono state fatte sparire e non testimoniano più il disastro. Vogliamo fare in modo che non si dimentichi quanto successo spiega Maria Teresa Fagioli, presidente dell'Ordine dei Geologi della Toscana. «In particolare come, spentisi i riflettori, allontanate macerie e detriti, sovrattassata la benzina toscana pro alluvionati', non si vede traccia di interventi strutturali che prevengano il ripetersi, alla prossima pioggia, dei lutti e dei danni dell'anno scorso». «La Protezione civile Toscana continua Fagioli ha funzionato molto bene, ma quello che serve è la prevenzione civile». «Continuiamo a sentire che è necessaria la prevenzione, segnale che almeno un nostro messaggio è passato, ma non intravediamo reali scenari esecutivi dichiara Giovanni Scottoni, presidente dell'Ordine dei Geologi della Liguria come esperti in scienze della terra, riteniamo di poter contribuire in maniera fattiva alla progettazione e programmazione degli interventi necessari, sedendosi a quei tavoli tecnici che riteniamo necessari e non più procrastinabili». Image: 20120508/foto/5629.jpg T6»



***Ponte sul Carrione, l'Aurelia resterà chiusa fino alla fine di luglio*****Nazione, La (Massa - Carrara)**

*"Ponte sul Carrione, l'Aurelia resterà chiusa fino alla fine di luglio"*

Data: **08/05/2012**

Indietro

PRIMA CARRARA pag. 13

Ponte sul Carrione, l'Aurelia resterà chiusa fino alla fine di luglio L'ORDINANZA INTANTO L'ASSESSORE USCENTE NANNINI GARANTISCE CHE IL CANTIERE SARÀ TERMINATO A GIUGNO

RICOSTRUZIONE Il ponte sul Carrione è stato abbattuto per il rischio idrogeologico

CARRARA «IL PONTE sul Carrione sarà pronto entro i primi di giugno». Lo assicura l'assessore uscente ai Lavori pubblici, Gianni Nannini. Dopo mesi di lavori sembrano così a volgere al termine i disagi dei residenti e, soprattutto, dei commercianti di Nazzano che da quando la statale Aurelia è chiusa al traffico hanno visto calare vertiginosamente i propri affari. Il cantiere è stato aperto a fine novembre e da allora la data di fine lavori è stata continuamente procrastinata: prima marzo, poi aprile, infine maggio e ora giugno. L'impressione, però, è questa volta possa essere davvero la volta buona.

«La gettata di cemento è stata fatta spiega Nannini ora bisogna attendere 28 giorni perché maturi. Poi si dovranno fare i collaudi ma, se non ci saranno intoppi, credo proprio che nei primi giorni di giugno sarà tutto pronto». Nel frattempo però a gettare qualche nube su questa previsioni ottimistiche ci ha pensato il Comune che ha prorogato la chiusura dell'Aurelia fino al 31 luglio. Una decisione che lo stesso Nannini commenta come dettata solo da un eccesso di zelo: «Ci siamo solo voluti tenere larghi». Image: 20120508/foto/5611.jpg

***«Vado in farmacia», poi scompare. 78enne ritrovato a tarda sera*****Nazione, La (Prato)**

"«Vado in farmacia», poi scompare. 78enne ritrovato a tarda sera"

Data: **08/05/2012**

[Indietro](#)

24 ORE PRATO pag. 7

«Vado in farmacia», poi scompare. 78enne ritrovato a tarda sera E' USCITO di casa ieri mattina dicendo che doveva andare in farmacia. Agostino Brillini, 78 anni, nativo di Città di Castello e residente a Chiesanuova, in via Tirso, è rimasto disperso a lungo ieri. Quindi, in serata il lieto epilogo con l'anziano ritrovato a Santomato (Pistoia) dal figlio e riportato a casa. L'allarme scatta nel pomeriggio, attorno alle 16. Brillini è in ottima salute psicofisica, non ha problemi di sorta e questo rende ancora più inspiegabile la sua sparizione. Per cercarlo viene messa in campo una imponente macchina di soccorso che ha coinvolto protezione civile, vigili del fuoco, carabinieri, polizia e municipale. Anche un elicottero e una unità cinofila fatta giungere da Firenze hanno perlustrato la città e le colline per cercare tracce del 78enne. Fino al ritrovamento in serata.

***Sergio Pioppi Perugia E' STATA PRESENTATA ieri mattina a Perugia, Sala d'On...*****Nazione, La (Umbria)**

*"Sergio Pioppi Perugia E' STATA PRESENTATA ieri mattina a Perugia, Sala d'On..."*

Data: **08/05/2012**

[Indietro](#)

VARIE UMBRIA pag. 9

Sergio Pioppi Perugia E' STATA PRESENTATA ieri mattina a Perugia, Sala d'On... Sergio Pioppi Perugia E' STATA PRESENTATA ieri mattina a Perugia, Sala d'Onore Regione Umbria, la 10esima tappa del Giro d'Italia che si concluderà in cima ad Assisi il prossimo 15 maggio. Un evento di straordinaria importanza per la Città di San Francesco che si appresta ad accogliere la carovana rosa. Nel suo intervento il Sindaco di Assisi Claudio Ricci ha voluto illustrare il grande movimento mediatico che porta una manifestazione come il Giro d'Italia: «L'evento del Giro d'Italia è seguito televisivamente ogni giorno da 165 nazioni per un totale di 350 milioni di telespettatori afferma Ricci . Se aggiungiamo poi la carta stampata ed i vari siti on line la cifra arriva ad 800 milioni di contatti giornalieri. Ospitare quindi una tappa del Giro d'Italia è cosa assolutamente di prestigio che si ripercuote a vantaggio della promozione del nostro paesaggio, dei monumenti, l'arte la cultura, il design, la moda, il cibo, il folklore, non solo di Assisi ma dell'intera Umbria perché il Giro d'Italia attraverserà tante località della nostra regione, e si sposa perfettamente con il programma stilato per Perugia-Assisi Capitali della Cultura Europea 2019». A Ricci fa eco l'assessore allo sport della Regione Umbria Fabrizio Bracco: «Lo sport e la cultura hanno parecchio in comune se non altro per i valori che porta dentro di se la pratica sportiva stessa. Avere il Giro d'Italia per due giorni in Umbria (il 16 maggio ci sarà la partenza dell'11esima tappa da Santa Maria degli Angeli, ndr) è una ulteriore occasione per promuovere il turismo dalle nostre parti». Per il presidente del Comitato regionale della Federazione Ciclistica Italiana l'arrivo del Giro d'Italia in Umbria coinvolge emotivamente tutto il mondo sportivo locale. Anche per l'assessore allo sport della Provincia di Perugia il Giro è una delle manifestazione che meglio veicolano le ricchezze paesaggistiche che offre l'Umbria. Infine l'assessore allo sport del Comune di Assisi, Francesco Mignani, ha illustrato gli aspetti relativi all'organizzazione curata in particolare dai volontari messi a disposizione delle società ciclistiche locali, dalla Protezione Civile, a Associazioni del volontariato.

*i bimbi a lezione di protezione civile*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **08/05/2012**

Indietro

- *Provincia*

I bimbi a lezione di protezione civile

Lagosanto: gli aspiranti volontari hanno imparato nozioni pratiche su soccorso e comunicazioni

LAGOSANTO Tre lezioni teoriche, 120 bambini dalla classe 3 alla 5 della scuola primaria di Lagosanto, 20 giovani del centro Lagoteen, ed una pratica con l'allestimento di un campo base; dimostrazione pratiche dell'attività svolta dai volontari della protezione civile. Questo in sintesi il progetto elaborato dalla sezione laghese della protezione civile, presieduta da Donatella Moretti. Un progetto cui hanno partecipato la Croce Rossa Italiana e la sezione laghese dell'Associazione Radioamatori Italiani ed il gruppo cinofilo Trepponti di Comacchio. In questa ultima prova pratica i giovanissimi aspiranti volontari della protezione civile hanno imparato come si monta una tenda, l'uso dell'idro-pompa, i ponti radio e le comunicazioni, i primi soccorsi sanitari, prevenzione e spegnimento degli incendi, controllo di eventuali inondazioni. Poco prima del termine della giornata ad ognuno dei partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione al corso di Protezione Civile. Presenti alla cerimonia la dirigente scolastica Ines Cavicchioli, l'assessore alla pubblica istruzione Renata Chendi; il maresciallo dei carabinieri della stazione di Lagosanto, Vittorio Bracconeri. Una iniziativa che ha trovato riscontro positivo tanto che la dirigente scolastica ha chiesto la disponibilità ai volontari della Protezione civile, sezione di Lagosanto, di poter ripetere la giornata anche il prossimo anno. «Sono felice che l'iniziativa di protezione civile Scuola Sicura - ha sottolineato la presidente della sezione locale, Donatella Moretti - abbia avuto riscontro più che positivo e che avrà un seguito. Ma la soddisfazione più grande è che, sicuramente, tra i bambini che hanno partecipato al corso, ci saranno dei volontari di domani». Maria Rosa Bellini ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*jolanda di savoia, lezioni dell'avis nelle scuole*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **08/05/2012**

[Indietro](#)

- *Provincia*

Jolanda di Savoia, lezioni dell Avis nelle scuole

JOLANDA DI SAVOIA La sezione comunale Avis, in collaborazione con il corpo dei Vigili del fuoco volontari di Copparo e Acac amici del cane gruppo cinofilo della Protezione Civile, il direttore della SbtF Bolognesi e il sindaco di Jolanda Elisa Trombin, ha tenuto presso il plesso scolastico don Chendi, una lezione agli alunni delle scuole medie nel caso di terremoto, un evento che l'Avis di Jolanda porta avanti da oltre tre anni, con soddisfazione e interesse da parte degli alunni e degli insegnanti. Quest'anno poi con l'approfondimento anche sulla bonifica eseguita nei decenni spiegata nei dettagli dal direttore generale della SbtF Bolognesi. Sono intervenuti il comandante dei vigili del fuoco volontari di Copparo Zanella con tre suoi collaboratori, per la Protezione Civile Acac amici del cane unità cinofila il Nanni con due collaboratori.

T6»

***Si perde su monte Morrone, 67enne ritrovato dopo due giorni***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Si perde su monte Morrone, 67enne ritrovato dopo due giorni"*

Data: **08/05/2012**

Indietro

Si perde su monte Morrone, 67enne ritrovato dopo due giorni

Posted By redazione On 7 maggio 2012 @ 21:15 In Pratola Peligna | No Comments

E' stato ritrovato questa mattina in buone condizioni di salute U.P., escursionista sessantasettenne di Pratola Peligna (AQ), disperso da ieri pomeriggio sul Monte Morrone.

L'allarme era stato dato dallo stesso escursionista che ieri pomeriggio ha chiamato il 118 dicendo di sentirsi poco bene e di essersi perso sul Monte Morrone.

I soccorritori del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, del Soccorso Alpino Guardia di Finanza hanno perlustrato con varie squadre entrambi i versanti del Monte Morrone, su cui gravava però una fitta nebbia.

Le squadre a terra sono state supportate anche dagli elicotteri del SUEM 118, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco.

Contemporaneamente con i Carabinieri sono stati fatti i riscontri telefonici che, anche in base ad una successiva comunicazione con il disperso, hanno indirizzato le operazioni di ricerca verso la zona in cui aveva detto di essersi spostato.

La scarsa visibilità ha però impedito di rintracciare l'escursionista e in tarda serata le ricerche sono state temporaneamente sospese per poi riprendere alle prime luci di oggi.

Questa mattina i tecnici di soccorso del CNSAS e del SAGF hanno ripreso le ricerche a terra, supportati dall'elicottero del SUEM 118 e da quello dei Vigili del Fuoco, che in un volo di ricognizione ha avvistato il disperso.

U.P. era in buone condizioni ed è stato trasferito all'ospedale di Sulmona per accertamenti.

Il CNSAS abruzzese è intervenuto con le stazioni di Penne, Sulmona e L'Aquila impiegando domenica 9 tecnici e lunedì 10 tecnici, tra cui una unità cinofila e un esperto di ricerca in superficie.

Nel pomeriggio di domenica i tecnici di soccorso CNSAS della stazione di Avezzano erano inoltre intervenuti insieme ai militari del SAGF per portare soccorso ad un turista austriaco bloccato sulla Serra di Celano.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/05/07/si-perde-su-monte-morrone-67enne-ritrovato-dopo-due-giorni/>

***Verso la formazione dei volontari che lavoreranno con gli addetti comunali*****Resto del Carlino, Il (Ancona)**

*"Verso la formazione dei volontari che lavoreranno con gli addetti comunali"*

Data: **08/05/2012**

[Indietro](#)

BREVI DI ANCONA pag. 10

Verso la formazione dei volontari che lavoreranno con gli addetti comunali PROTEZIONE CIVILE

VERSO la formazione di un gruppo di volontari della Protezione civile preparato, capace non solo di intervenire nelle situazioni di emergenza ma anche di essere a supporto in tutte quelle attività dove notoriamente vengono impiegati volontari del settore. L'Amministrazione, dopo aver emesso il bando relativo al reclutamento di volontari, scaduto il 13 febbraio scorso e al quale hanno risposto in 63, ha proceduto a vagliare attentamente tutte le domande. Ora si sta predisponendo il piano per approntare la formazione, sviluppare le capacità operative e di intervento per il gruppo che lavorerà con addetti comunali alla Protezione Civile.

***Campo di addestramento per unità cinofile*****Resto del Carlino, Il (Ascoli)**

*"Campo di addestramento per unità cinofile"*

Data: **08/05/2012**

Indietro

ASCOLI PROVINCIA pag. 8

Campo di addestramento per unità cinofile COMUNANZA

COMUNANZA INAUGURATO a Comunanza, durante la Prima festa della Protezione Civile del 1 maggio scorso, il Campo di Addestramento per unità Cinofile. Un'area di circa 2500 metri quadri, adiacente agli impianti sportivi, che il Comune di Comunanza ha voluto mettere a disposizione, non solo della Protezione Civile locale, ma anche di gruppi di altri Comuni ed enti interessati, che ne faranno richiesta. «Il progetto dice il sindaco Domenico Annibali è stato redatto secondo le norme ministeriali vigenti e prevede un campo completo di tutte le attrezzature che consentono al cane ed al suo conduttore di operare in varie situazioni di pericolo». Un progetto molto apprezzato anche dalle autorità presenti, che hanno elogiato lo spirito di abnegazione dei volontari della Protezione Civile e del loro operato nelle situazioni di bisogno. «Un esempio di attiva collaborazione afferma l'assessore regionale Antonio Canzian per sostenere una istituzione di riferimento per l'intero paese, la Protezione Civile, fiore all'occhiello della Regione». Complimenti anche dall' assessore provinciale Giuseppe Mariani, che approfittando del momento della premiazione dei volontari partecipanti al corso per la ricerca di dispersi in superficie, ha voluto lodare «l'impegno di questa gente che ha nel Dna lo spirito di solidarietà». Momento speciale, il riconoscimento del presidente della Regione Spacca ai volontari Vito Antonelli, Piero Sciamanna, Pacifico Lupi e Rinaldo Pacazzocchi, al lavoro dopo il terremoto dell'Aquila. La protezione civile di Comunanza, con circa cinquanta volontari, vanta già una nutrita squadra di cani in fase di addestramento seguiti da un istruttore cinofilo, ed il campo appena inaugurato, è uno dei pochi disponibili nelle Marche. t.a. Image: 20120508/foto/666.jpg



***Medicina di Gruppo: apre il poliambulatorio «Così si amplia la rete di servizi socio-sanitari»*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Medicina di Gruppo: apre il poliambulatorio «Così si amplia la rete di servizi socio-sanitari»"

Data: **08/05/2012**

Indietro

COPPARO E CODIGORO pag. 13

Medicina di Gruppo: apre il poliambulatorio «Così si amplia la rete di servizi socio-sanitari» RO LA NUOVA STRUTTURA SARÀ INAUGURATA IL 2 GIUGNO

TAGLIO DEL NASTRO Oltre al sindaco Filippo Parisini ci saranno i vertici dell'Asl

E' TUTTO pronto a Ro per la Medicina di Gruppo. L'inaugurazione del nuovo poliambulatorio è fissata per il 2 giugno, abbinando la festa comunale a quella della Repubblica. Terrà a battesimo la nuova struttura sanitaria lo stato maggiore dell'Asl ferrarese: il direttore generale dell'Asl di Ferrara Paolo Saltari, il direttore del distretto Centro Nord Alberto Tinarelli, il direttore del dipartimento delle cure primarie Laura Baccarini, oltre a Filippo Parisini, nella doppia veste di sindaco e presidente dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi'. Medicina di Gruppo vede la luce a Ro grazie alla disponibilità dei medici di famiglia Andrea Zamboni (che è anche assessore alla sanità), Franco Miola e Cristina Bonaguro e il sostegno economico di Comune, Avis, Aido, Admo, e la Protezione Civile locale. «Parte un nuovo modello organizzativo spiega il sindaco Filippo Parisini -: i tre medici operano e prestano la loro attività nelle due strutture ambulatoriali di Ro e Alberone, in collaborazione con il personale infermieristico e amministrativo e anche in collaborazione con i medici specialistici. La Medicina di Gruppo di Ro si inserisce nella rete di servizi socio-sanitari del territorio dell'Unione dei Comuni, in stretto rapporto con percorsi facilitati e condivisi, con gli operatori sanitari (infermieri, medici specialisti e ospedalieri) dell'ambulatorio di Nucleo Cure Primarie H12 dell'ospedale di Copparo e i servizi specialistici di quella struttura e da ultimo l'ospedale di riferimento a Cona, di prossima apertura». Franco Vanini  
Image: 20120508/foto/3465.jpg T6»

**«Pesaro deve diventare la città delle due ruote: sono uno strumento di pace»****Resto del Carlino, Il (Pesaro)**

"«Pesaro deve diventare la città delle due ruote: sono uno strumento di pace»"

Data: **08/05/2012**

Indietro

PRIMO PIANO pag. 3

«Pesaro deve diventare la città delle due ruote: sono uno strumento di pace» ARIEMMA (UISP)

UNA GIORNATA per riappropriarsi in tutta sicurezza delle strade cittadine. E dimostrare che muoversi in bici è salutare, economico ed anche piacevole. Accadrà domenica, in occasione della Giornata nazionale della bicicletta, a cui anche il Comune di Pesaro ha aderito per il terzo anno. Nel 2011 la manifestazione ha segnato un grande successo, con quasi un migliaio di «due ruote» che dai vari quartieri si sono radunate fino alla Palla di Pomodoro. Questa nuova edizione punta a superare la precedente, anche perché coinvolge attivamente nuove aree, comprese le più periferiche come Vismara, Cattabrighe e Tombaccia, strizzando l'occhio anche agli abitanti di Pozzo e via dicendo. «QUEST'ANNO abbiamo organizzato insieme a Uisp ben 9 punti di partenza afferma l'assessore alla Mobilità Andrea Biancani in cui, grazie anche ai quartieri, raduneremo i partecipanti, così da coinvolgere l'intera città. Come sempre ci riuniremo alla Palla, dove a partire dalle ore 11 saranno presenti stand di Legambiente, Uisp, Avis e Verderame. E non mancheranno gli amatissimi laboratori per bambini di Creabilandia, con gadget e tanto altro. Da lì si partirà alla volta di Fosso Sejore, lungo la ciclabile che costeggia il mare. Con questo appuntamento l'amministrazione vuole incentivare la bicicletta come mezzo principale di spostamento non solo per il tempo libero. Il ciclista deve sentirsi sicuro in tutte le vie cittadine, non solo nelle piste dedicate. Noi lavoreremo per questo». «A noi non basta festeggiare un solo giorno mette le mani avanti il presidente della Uisp Alessandro Ariemma. Il mio desiderio è che Pesaro diventi un giorno la città della bicicletta. Perché non è banale ripetere fino allo sfinimento che la bicicletta è salute, ma anche socialità. Qualcuno disse: la bici è uno strumento di pace, consente di socializzare, costruendo relazioni pacifiche. Il successo della manifestazione a Roma con 50.000 persone accorse per il "Salvaciclisti" ne testimonia le grandi potenzialità. Noi chiediamo all'amministrazione di fare di più, costruendo momenti di confronto su temi come sicurezza, salute e educazione stradale». «La bici ci mette in contatto con la natura, migliora la salute e abbate l'inquinamento atmosferico gli fa eco l'assessore all'Ambiente Giancarlo Parasecoli per questo l'amministrazione continuerà ad impegnarsi per diffonderne l'utilizzo». PER PARTECIPARE ci si potrà trovare nei seguenti parcheggi: via Velino, a Vismara ( ore 9.30); Rossini Center (ore 9.45); via Gradara - via Gubbio (ore 10.15); parcheggio scambiatore via Solferino (ore 10); via Mercadante (ore 10.15); campus scolastico lato liceo Scientifico (ore 10);via del Novecento (ore 10.15); Piazza Redi (ore 10.15) e Piazza Europa (ore 10.15). Tappa intermedia in piazzale della Libertà (ore 11) dove si terrà una dimostrazione di guida sicura in bici a cura delle guide Mtb dell'A.s.d. Cultura in movimento. «La maggior parte dei percorsi si svolgono su tratti protetti riferisce l'assessore alla Sicurezza, Riccardo Pascucci ma i partecipanti saranno comunque seguiti dalla Protezione civile e dalla Municipale, che vigilerà negli attraversamenti. Il meteo prevede bel tempo, sarà un nuovo successo». Francesca Pedini T6»

**«S. Veneranda, più la strada per Muraglia»****Resto del Carlino, Il (Pesaro)***"«S. Veneranda, più la strada per Muraglia»"*Data: **08/05/2012**

Indietro

PRIMO PIANO pag. 2

«S. Veneranda, più la strada per Muraglia» L'ultima offerta di Società Autostrade: «Si può fare se scegliete l'opzione a valle»

CHIUDERE I DISCORSI Luca Ceriscioli sembra ormai stanco dell'infinito dibattito sul secondo casello e vuole stroncare la questione. Sotto: Silvano Ciancamerla (Pd)

CHE SIA ARRIVATA finalmente l'ora di mettere la parola "fine" alla telenovela del secondo casello? Così pare. Perché ieri mattina si è tenuto l'ultimo (così dicono) incontro tra enti locali, Anas e Società Autostrade. Sono arrivati a Roma, il sindaco Luca Ceriscioli, l'assessore provinciale Massimo Galuzzi e l'assessore regionale Luigi Viventi. Con la speranza di capire come venirse fuori. Società Autostrade è stata chiara: «Il casello si può fare solo a S. Veneranda, nel caso si faccia a valle dell'A-14 possiamo finanziare e realizzare anche la circonvallazione di Muraglia». L'alternativa non è di facciata, perché in campo ci sono i già stanziati Fondi Fas. Quindi un co-finanziamento? «I 3,8 milioni di Fondi Fas verranno sicuramente utilizzati. Io credo dice Ceriscioli che se decidiamo di aderire a questa proposta, la circonvallazione dovrà essere realizzata direttamente da Società Autostrade». «E' andata come mi immaginavo», ha confessato alla fine del confronto il sindaco. Tanto da ammettere: «E' stato un incontro rapido». Insomma a Roma sapevano che la Regione è contraria al casello a monte e che anche a Pesaro c'è chi è disponibile a scendere "a valle" pur di veder realizzata anche l'ultima parte dell'interquartieri fino all'ospedale di Muraglia. «Hanno anche tenuto d'occhio la rassegna stampa fino ad oggi ha aggiunto il sindaco e sapevano dell'ennesima proposta di realizzare il casello su via Solferino. Ma voglio sia chiaro una volta per tutte: lì non si può fare. Lo hanno ribadito Anas e Società Autostrade». E il famoso fax del 2005 dove si lei puntava su Santa Veneranda piuttosto che via Solferino? «Ho le carte che confermato che il ministero dell'Ambiente ha bocciato il casello in quella posizione perché troppo vicino all'esistente. E' assurdo che ancora si insista con questa proposta». ALTRA QUESTIONE: come potrà reagire la maggioranza di fronte a questa proposta? Ieri pomeriggio si sono riuniti lungamente. E' chiaro che la posizione a valle a molti non piace a tutti, nella maggioranza (Signorotti e Mosconi, ad esempio). Ma la circonvallazione di Muraglia può essere la chiave per aprire molte porte politiche. Nonostante il rischio che il comitato e il quartiere mettano su le barricate: «No, lì a S. Veneranda non vogliamo il casello. A vallo è troppo impattante dicono per il traffico ed a rischio idrogeologico, visto che ci doveva andare la cassa d'espansione». Gli oppositori sono anche pronti a mettere in piedi una lista civica. Forse anche per questo il sindaco ha spinto per votare, ieri sera in consiglio comunale, un ordine del giorno preparato dalla maggioranza: «Le cose ormai sono molto chiare ha detto e prima si vota e meglio è: è ora di chiudere la questione, ottenendo il massimo possibile». L'ultima offerta di Società Autostrade, dopo il lavoro fatto anche dalla Regione, appare quasi da prendere o lasciare: il casello si fa a S. Veneranda, lato Celletta e con questo si ottiene la circonvallazione di Muraglia a carico di Società Autostrade. Come il raddoppio dell'ultimo tratto di interquartieri, la bretella Montelabbatese-Urbinate e gli 800 metri a 4 corsie all'altezza della Pica. Mancano però il raddoppio della Montelabbatese e la nuovissima Montelabbatese. Margherita Giacchi Image:

20120508/foto/7725.jpg

*ivreachecorre colora il centro storico tra turismo e salute*

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: **08/05/2012**

Indietro

- *Sport*

Ivreachecorre colora il centro storico tra turismo e salute

Hanno partecipato in 750 persone, il 25% in più del 2011. In pista anche assessori, bambini e diversamente abili. IVREA «Un fiume di persone. Un fiume colorato che da piazza Ottinetti si è rovesciato in via Palestro e ha tradotto le vie del centro in un estemporaneo e articolato alveo di cinque chilometri lungo il quale, in poco più di un quarto d'ora, ha raggiunto nuovamente la fonte». L'immagine efficace è di Paolo Spagnoli, con Andrea Mazzola e Roberto Conforti organizzatore di Ivreachecorre 2.0, la manifestazione podistica che ieri mattina ha reso la città più vivace e frizzante. «Vi hanno preso parte oltre 750 partecipanti, il 25% abbondante in più rispetto alla scorsa edizione: un'adesione corale davvero strepitosa commenta Spagnoli -. In tanti si erano già iscritti giorni fa, con un picco nella giornata di sabato, al gazebo allestito a Porta Vercelli, ma ciò che ci ha sorpreso è stata la moltitudine di runners che ha preso simpaticamente d'assedio il banco delle iscrizioni in piazza Ottinetti fino a poco prima della partenza: un segno importante che ci ha fatto comprendere come il messaggio che la nostra iniziativa voleva trasmettere fosse stato perfettamente recepito da tutti». In piazza Ottinetti è sceso tutto il mondo, sportivi, atleti, non sportivi-volenterosi, mamme, papà, bambini, nonni, fidanzati: chi ha corso più o meno velocemente, chi ha camminato, tutti animati dall'idea di esserci e condividere l'esperienza sportiva che voleva essere un invito a riappropriarsi di nuovi ritmi, nuove abitudini più salutari e di un approccio più corretto e volto al benessere e alla cura della propria persona in termini di prevenzione. Alla corsa sono intervenute, aprendo la manifestazione, anche persone disabili, accompagnate dai ragazzi del corso di laurea in Infermieristica, che già da tempo avevano garantito la propria disponibilità ad accompagnare nella corsa tutte le persone più fragili o in difficoltà. Non sono mancati l'assessore allo Sport, Matteo Olivetti, quello alle politiche sociali, Paolo Dallan, e l'assessore al Commercio Elisabetta Ballurio, accompagnata dalle figlie. Una festa per tutti a cui ha dato un contributo il corso di laurea in Infermieristica che ha visto i coordinatori, Diego Targhetta Dur ed Elvira Signaroldi, prendere parte alla corsa insieme alla maggior parte degli studenti (in tutto oltre 160) alcuni dei quali posizionati lungo il percorso, per ogni evenienza, insieme agli uomini della Protezione civile, e alla postazione informativa allestita in piazza Ottinetti. «È stato bello questo immergerci nella città, condividendo valori, festa e suggestioni spiega Targhetta Dur - Tutti insieme abbiamo corso verso la salute. L'auspicio è di tornare anche il prossimo anno e di creare altre sinergie come quella instaurata con Ivreachecorre, magari con l'associazione Lettera 22». Un numero così significativo di presenze non può dunque che tradursi nella garanzia di tante future edizioni di Ivreachecorre ancora più ricche e condivise. Franco Farnè

©RIPRODUZIONE RISERVATA GUARDA LA FOTOGALLERY E I VIDEO [www.lasentinella.it](http://www.lasentinella.it)

***In 80.000 alla Messa per le vittime di Aprilia*****Tempo, Il**

""

Data: **07/05/2012**

Indietro

In 80.000 alla Messa per le vittime di Aprilia

07-05-2012

L'incidente sulla A13 PADOVA «Per noi questa associazione è la spina dorsale del volontariato e della protezione civile: proprio l'anno scorso abbiamo conferito la cittadinanza onoraria all'Arma dei Carabinieri. Anche per questo quanto è successo per noi è particolarmente doloroso». Lo ha detto il sindaco di Aprilia, Terra, a Padova dove è giunto con alcuni familiari dei feriti dell'incidente di sabato sulla A13 in cui hanno perso la vita cinque persone. Cinque feriti sono stati dimessi, gli altri sono stabili. In 80.000 hanno partecipato alla Messa a Jesolo dove doveva tenersi il raduno dell'Arma.

***cosimi: concordia ok ma non sia un disastro***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: **08/05/2012**

Indietro

- *Livorno*

Cosimi: «Concordia ok ma non sia un disastro»

Il sindaco vuole garanzie su ambiente, tempi e futuro di Porta a Mare «Abbiamo dato la disponibilità ma non ci faremo dettare la linea da Rossi»

in serata approvato il documento

Ora il Prg del porto chiarisca le compatibilità

La discussione in consiglio comunale è partita ieri mattina per chiudersi in tarda serata con l'approvazione di un documento di sintesi proposto dal sindaco e dall'assessore Bruno Picchi. Documento che ha ripreso e integrato la mozione presentata nei giorni scorsi da Massimo Gulì (Pd) e Gianfranco Lamberti (Confronto), che ha scatenato la dura reazione degli alleati: sia Andrea Romano (Idv) che Lamberto Giannini (Sel) non l'avrebbero votata se non fosse stata ritirata dai firmatari e ripresentata in una nuova versione da Cosimi. Nel documento - dopo il giudizio positivo sull'azione del presidente Enrico Rossi affinché sul territorio regionale, in particolare sulla costa, possano esserci ricadute positive dopo il disastro - si chiedono garanzie in termini di tempi, ambiente e procedure per l'utilizzo del Bacino Grande e chiarezza, all'Authority, sull'eventuale banchina da utilizzare. Ma soprattutto, sulla base delle previsioni fatte a suo tempo per la Porta a Mare, il porto turistico e le attività di Azimut, il consiglio chiede di accelerare l'approvazione degli strumenti urbanistici necessari e definire con chiarezza, all'interno del nuovo piano regolatore portuale, «la compatibilità tra le funzioni che il porto deve mantenere, qualificare e potenziare». Idv ha fatto polemica ma alla fine ha detto sì. Il documento è passato con 26 voti favorevoli (compresi Bottino e Russo del Pdl, Romiti di Italia Futura che ha sacrificato la sua mozione), 6 contrari (Amadio, Ciacchini, Tamburini del Pdl, Ghiozzi della Lega, Capuozzo dell'Udc e Cosimi di Rifondazione), 2 astenuti (Palmerini e Giubbilei del Pdl).

di Juna Goti wLIVORNO «Non ci faremo dettare la linea da Rossi, cosa si fa di Livorno lo decide questo consiglio comunale. Col presidente della Regione abbiamo un ottimo rapporto e non abbiamo bisogno di accreditarci politicamente. Insomma, possiamo anche dirgli di no. Il punto è avere una strategia perché la Concordia diventi un'opportunità - termine che va usato con cautela considerando che ci sono più di 30 vittime - e non un problema: la vogliamo, a patto che ci siano garanzie che consentano alla città di crescere». In consiglio comunale il sindaco Alessandro Cosimi non dice no all'ipotesi di smantellare a Livorno il gigante naufragato al Giglio. Ma mette mille paletti perché l'operazione non diventi - usa proprio queste parole - un «disastro complessivo». «Se la nave diventasse un problema ambientale o restasse cinque anni in porto sotto sequestro ripete la responsabilità sarebbe nostra». Ecco perché il sindaco chiede garanzie almeno su tre punti. Il primo riguarda i dragaggi: la grande porta auto che si è arenata venerdì davanti al faro ha riaperto la spia rossa sui fondali all'imboccatura sud. La richiesta è che gli escavi stiano dentro un progetto di protezione civile che consenta di agire in regime di emergenza e quindi più in fretta. Poi le garanzie ambientali, considerando che oggi la Concordia è una città fatta di 45 mila tonnellate di rifiuti speciali. «Queste tonnellate ripete avranno bisogno di un trattamento speciale, così come i liquidi all'interno e lo smontaggio: lavorazioni tutt'altro che semplici». Da ultimo, ma centrale, le garanzie sui tempi, «perché non possiamo rischiare che resti quattro o cinque anni ferma in porto, sotto sequestro». Ed ecco il nodo centrale: il sindaco dice che «il lavoro di Azimut è il futuro» e che l'operazione Concordia «deve essere compatibile con Porta a Mare, che non è solo case, ma un progetto industriale». Insomma: guai a mettere in discussione quello che già c'è, con le stesse parole usate dalla Fiom qualche giorno fa. In consiglio si ripercorrono le tappe del progetto di Titan-Micoperi, il pool che ha vinto la gara per rimuovere la nave attraverso la realizzazione di 32 cassoni da centinaia di tonnellate ciascuno. «Entro fine maggio ripete dovrebbe essere completata la progettazione, entro ottobre la costruzione della strumentazione ed entro il 31 gennaio il ministero vuole portare via la nave dal Giglio. Piombino sarà il cantiere logistico, Carrara potrebbe fare i cassoni e Livorno prendere il relitto galleggiante per lo smantellamento». L'Authority,

***cosimi: concordia ok ma non sia un disastro***

riferisce Cosimi, pensa alla radice della Darsena Toscana, dove è rimasto a morire il Moby Prince. Il sindaco riconosce che in ballo ci sono 200 milioni di euro «che potrebbero servire all'economia di questa città e all'resto della costa». Ma sottolinea anche che solo la prima parte del progetto, ovvero la rimozione, è finanziata, «la seconda o è a carico delle assicurazioni o comunque per ora non ha copertura». «Abbiamo dato nostra disponibilità chiude con le garanzie dovute. Ci interessa che il lavoro venga a Livorno, ma ci interessa anche che non sia un disastro complessivo. Per questo chiediamo che a seguire il percorso sia un commissario della Regione, con un general contract per far lavorare le realtà locali». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***frana la strada lungo via taccione ora a senso unico***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: **08/05/2012**

Indietro

- *Pontedera*

Frana la strada lungo via Taccione ora a senso unico

SANTA MARIA A MONTE Si cominciano a sentire gli effetti del prolungato maltempo di queste ultime settimane, specie nelle zone di collina. A farne le spese questa volta, probabilmente a seguito del violento temporale nella notte fra sabato e domenica, è via Taccione, prima traversa di via Pregiuntino, arteria che collega il capoluogo alla zona collinare e a Cerretti. Un piccolo movimento franoso che ha interessato circa 10 metri di strada, sul lato sinistro venendo dal paese, "mangiandosi" alcuni centimetri del bordo. Per impedire un ulteriore aggravamento della situazione, che mina una strada di per sé già stretta e in attesa di alcuni lavori di rifacimento, l'ufficio Manutenzione del Comune ha predisposto l'immediata esecuzione di lavori di tamponamento volti a non far giungere altra acqua, in caso di ulteriori piogge. La polizia municipale, per motivi di sicurezza, ha comunque istituito con effetto immediato il senso unico alternato e vietato il transito ai mezzi pesanti. (n.d.m.)